

Codice A1607C

D.D. 30 giugno 2023, n. 470

D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 - Parte III - Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 - STROPPIANA (VC) - Intervento: Realizzazione di rotatoria, intersezione S.P.31 "Del Monferrato" e strada comunale Via Roma - Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 470/A1607C/2023

DEL 30/06/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale**

OGGETTO: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 – Parte III - Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 - STROPPIANA (VC) - Intervento: Realizzazione di rotatoria, intersezione S.P.31 “Del Monferrato” e strada comunale Via Roma - Autorizzazione paesaggistica.

Vista l’istanza pervenuta dal comune di Stroppiana (VC) volta al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica per l’intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l’esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l’articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell’autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l’esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell’articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell’articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l’intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall’intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all’esercizio della delega ai sensi dell’articolo 3, comma 2, della

l.r. 32/2008 non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021,

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dal Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre

verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)
Firmato digitalmente da Caterina Silva

Allegato



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Orientale

*urbanistica.est@regione.piemonte.it
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it*

Classif. 11.100/GESP/166/2023A/A1600A

Rif. n. 26892 /A1607C del 23/02/2023

Rif. n. 71771 /A1607C del 23/05/2023

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: **STROPIANA (VC)**
Intervento: Realizzazione di rotatoria, intersezione S.P. 31 "Del Monferrato" e strada
comunale Via Roma.
Istanza: COMUNE

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal Comune in data 23.02.2023, con nota prot. n. 531 del 17.02.2023, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti dal Comune in data 23.05.2023,

considerato che l'intervento è relativo all'adeguamento della viabilità provinciale che attraversa la pianura vercellese, prevedendo la riconfigurazione dell'attuale incrocio tra la strada S.P. n. 31, e la strada comunale via Roma, in territorio comunale di Stroppiana, tramite la sua trasformazione in rotatoria, con priorità all'anello dell'intersezione a raso esistente tra le due sedi viarie; per la realizzazione della rotatoria, prevista in allineamento sulle direttrici principali, è necessario un parziale allargamento dell'area occupata dall'attuale incrocio, il quale viene realizzato con rilevati di altezza contenuta, analoghi a quelli esistenti; non sono previste particolari opere di mitigazione, tranne le normali opere di regolarizzazione e inerbimento delle scarpate; il contesto paesaggistico in esame, ha una morfologia pianeggiante, in prevalenza a carattere agricolo ed è, in particolare, caratterizzato dalla presenza della coltura risicola, che determina un paesaggio agrario uniforme, segnato dai diversi corsi d'acqua, molti con caratteristiche artificiali, che disegnano da tempo il territorio risicolo, e ne contraddistinguono la funzionalità e la trama;

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto **non è** ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Stroppiana (VC) non risulta idoneo all'esercizio della delega, e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008, agisce in via sostitutiva la Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art.142, comma 1, lett. c) del D.Lgs 42/2004, verificato che l'area d'intervento ricade al limite esterno della fascia fluviale della Roggia Marcova,

l'intervento in progetto è compreso nel "*Sistema idrografico*" - art.14 delle N.T.A ; in "*Aree rurali di specifico interesse paesaggistico*" di cui all'art.32; "*Aree di elevato interesse agronomico*", Art. 20, e "*Insedimenti rurali*", Art. 40 delle N.T.A.,

considerato che il territorio interessato dall'intervento, contiguo alla sede viaria esistente, è posto lontano dalla sponda destra della Roggia Marcova, al limite della fascia di rispetto di 150 m; inoltre non si rilevano interferenze con la vegetazione arborea-arbustiva presente lungo la rete irrigua;

visto che per la realizzazione della rotatoria, prevista in allineamento sulle direttrici principali, in corrispondenza dello svincolo a raso esistente, è necessario un parziale allargamento dell'area occupata dall'incrocio, e il tratto in ampliamento, realizzato con rilevati di altezza contenuta, interferisce solo per un breve tratto con la camera a risaia posta a est;

preso atto che il territorio attiguo alla viabilità esistente è coltivato a risaia, ma le aree interessate dalla realizzazione della rotatoria (allargamento dell'attuale sede viaria) sono esigue e interferiscono marginalmente con le camere a risaia;

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., **a condizione che:**

- sia limitata allo stretto necessario la compromissione della porzione di territorio interessato dalla coltura risicola, e siano previste adeguate opere di delimitazione della camera a risaia, poste a opportuna distanza dalle scarpate del piano viabile;

- non sia interferita la rete irrigua esistente, e sia garantito il mantenimento e la funzione dei sistemi irrigui, poiché l'irrigamento delle colture risicole avviene tramite la rete di canalizzazioni, anche di origine artificiale, che è opportuno non frammentare;
- l'isola centrale della rotonda, sia rialzata, in modo da risultare chiaramente visibile anche in lontananza dall'incrocio, sia inerbata e illuminata mediante un adeguato impianto d'illuminazione, avente la funzione di garantire la percezione dell'andamento plano-altimetrico del tracciato stradale e della segnaletica.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

| N. progr. | Descrizione elaborato | Descrizione/Nomefile |
|-----------|--|---|
| 1 | <i>Istanza</i> | 1605.pdf |
| 2 | <i>Corografia</i> | 10480E-3-01.pdf |
| 3 | <i>Inquadramento intervento</i> | 10480E-3-02.pdf |
| 4 | <i>Documentazione fotografica</i> | 10480E-3-04..pdf |
| 5 | <i>Relazione Paesaggistica</i> | Rel_paesaggistica_semplificata_Genn.2023_compressed.pdf |
| 6 | <i>Relazione Generale</i> | 10480D-RelazioneTec_generale_sintesi.pdf |
| 7 | <i>Elaborato grafico Stato di fatto e progetto</i> | 10480E-3-05.pdf |
| 8 | <i>Particolari costruttivi e segnaletica</i> | 10480E-3-06_compressed.pdf |
| 9 | <i>Sezioni di progetto</i> | 10480E-3-07.pdf |

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Margherita Baima

Il Dirigente del Settore
Arch. Caterina Silva

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

A

e.p.c.

Via PEC

Novara, data del protocollo

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Orientale
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

Comune di Stroppiana (VC)

Risp. al prot. n. 7836 del 08/06/2023
rif. prot. n. 80463 del 07/06/2023
Class. 34.43.04/779.1

Oggetto: STROPPIANA (VC) – S.P. n. 31/via Roma
Realizzazione di rotatoria, intersezione S.P. 31 “Del Monferrato” e strada comunale Via Roma
Richiedente: Comune di Stroppiana.
Parere vincolante autorizzazione paesaggistica (Art.146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)

Premesso che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto, e la documentazione progettuale allegata all'istanza;

Costatato che l'intervento consiste nell'adeguamento della viabilità provinciale mediante la riconfigurazione dell'attuale incrocio tra la strada S.P. n. 31 e la strada comunale via Roma, con la sua trasformazione in rotatoria a raso;

Considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Orientale in data 07/06/2023 con prot. n. 80463, acquisita agli atti di quest'Ufficio con prot. n. 7836 del 08/06/2023, da cui si evince che “il Comune di Stroppiana (VC) non risulta idoneo all'esercizio della delega, e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008, agisce in via sostitutiva la Regione”;

Esaminato e attentamente considerato quanto espresso nella succitata nota trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altri vigenti **esprime parere favorevole** alle opere proposte, condividendo le considerazioni espresse in materia strettamente paesaggistica dalla Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Orientale nella nota citata.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Barbara Cerrocchi

PER IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

dott.ssa Lucia I. Mordegli

Documento firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

